



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della relazione annuale di attuazione 2021

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	11.1
Numero della decisione:	C(2021)6863
Data della decisione	17/09/2021
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2021

CONTENUTI ED INFORMAZIONI

La RAA (Relazione Annuale di Attuazione), ovvero il report che annualmente viene predisposto dall'Autorità di Gestione e trasmesso alla Commissione Europea, ha l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione del PSR nell'anno precedente a quello in corso. Le informazioni in essa contenute riguardano la quantificazione dei risultati ottenuti dal Programma e la loro comunicazione, in particolare tramite dati finanziari, procedurali, indicatori comuni e specifici. Descrive inoltre i progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e della realizzazione della strategia dell'Unione Europea.

Il presente documento rappresenta la sintesi della RAA 2021, con un focus particolare sulle informazioni chiave inerenti l'attuazione del Programma nel precedente esercizio finanziario e sulle sue priorità, con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai target (obiettivi) intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

INDICE

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2021	2
Informazioni chiave sull'attuazione del PSR	5
I progressi compiuti nell'attuazione del Piano di valutazione	21
Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)	21
Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online	22
Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	24
ASPETTI che incidono sui risultati del programma e misure adottate	27
TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA.....	33

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Struttura del PSR 2014-2020

Il **PSR** (Programma di Sviluppo Rurale) è lo strumento di attuazione del **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che ogni Regione italiana attua per poter utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE per lo sviluppo del territorio. Il PSR ha una validità di sette anni e mira al perseguimento di tre Obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici). Questi vengono perseguiti attraverso sei **Priorità** fissate dall'UE, ognuna delle quali è composta da diverse **Focus area**, ossia obiettivi specifici del Programma. Questi vengono attuati attraverso specifiche **Misure**, ovvero formule di sostegno a favore del raggiungimento degli obiettivi. Le Misure vengono suddivise in due principali gruppi: a superficie (Misure connesse alla superficie e/o agli animali) e strutturali (Misure che supportano gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali e agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali). Ogni Misura è poi suddivisa in diverse **Sottomisure** e **Interventi**, che rappresentano gli strumenti di sostegno finanziati attraverso il PSR.

In Friuli Venezia Giulia sono state selezionate 14 Focus Area e sono state attivate 15 Misure, articolate in 36 Sottomisure e 51 tipi di Intervento. L'elenco completo è disponibile su:

<http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/eco-nomia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

PRIORITÀ FEASR	FOCUS AREA
Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1(a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
	1(b) rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro
	1(c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale
Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	2 (a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli
	2 (b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3 (a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte
	3 (b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	4 (a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000
	4 (b) migliore gestione delle risorse idriche
	4 (c) migliore gestione del suolo
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5 (a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
	5 (b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
	5 (c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui non alimentari ai fini della bioeconomia
	5(d) ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura
	5 (e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6 (a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
	6 (b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
	6 (c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PSR

Con la Decisione di esecuzione C(2021)6863 *final* del 17 settembre 2021, la Commissione europea ha approvato la **versione n. 11** del PSR della Regione Friuli Venezia Giulia che, prorogando il periodo di programmazione, ha integrato la dotazione finanziaria FEASR per le annualità 2021-2022, aggiungendo inoltre le risorse dello strumento finanziario dell'Unione europea per la ripresa, ovvero l'EURI (l'European Recovery Instrument). Quest'ultimo permette di finanziare misure a norma del Reg. (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le indicazioni del *Green Deal* europeo.

La **nuova dotazione finanziaria del Programma** ammonta quindi a euro 384.587.649,13, di cui euro 179.847.357,07 di risorse FEASR (43,12%), a cui si sommano euro 14.013.162,78 di risorse EURI (100% FEASR) e ulteriori risorse aggiuntive regionali.

Risorse cofinanziate (FEASR 43,12%)

La suddivisione delle risorse cofinanziate per Misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	%
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	5.512.790,31	1,43%
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.341.230,45	0,87%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	119.395.144,38	31,04%
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	27.922.963,82	7,26%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	15.274.362,29	3,97%
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	30.087.312,99	7,82%
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	53.237.036,18	13,84%
M11 - Agricoltura biologica	30.348.357,60	7,89%
M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	1.380.000,00	0,36%
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	44.576.950,00	11,59%
M14 - Benessere degli animali	1.000.000	0,26%
M16 - Cooperazione	15.991.725,69	4,16%
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	22.915.000,00	5,96%
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (AT)	11.141.725,42	2,90%
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e pmi particolarmente colpiti dalla crisi causata dall'epidemia di covid-19	2.463.050,00	0,64%
Totale	384.587.649,13	100,0%

Le **risorse complessivamente impegnate** a fine anno corrispondono al 87,5% del totale delle risorse pubbliche del PSR. Tale valore si intende come la somma dei contributi concessi sulla base delle graduatorie approvate per i diversi bandi, al netto delle risorse, pari a poco più di 9,3 milioni di euro, derivanti da impegni sul precedente periodo di programmazione 2007-2013 (i cosiddetti “trascinamenti”). Tenendo conto anche dei trascinamenti, la percentuale di avanzamento delle risorse impegnate è del 90,0%.

La **spesa pubblica sostenuta** al 31 dicembre 2021 è stata di circa 221,6 milioni di euro, pari al 57,6% della dotazione cofinanziata del programma. Nel dettaglio, la spesa pubblica cofinanziata riconosciuta nel rapporto finanziario (*Annual Implementation Report 2021 – senza risorse EURI*) prima degli aggiustamenti finanziari è pari a euro 221.591.244,47. Il valore del FEASR quale contributo dell'Unione Europea dopo gli aggiustamenti correttivi è pari a euro 95.013.462,84. Nel corso del 2021 il totale della spesa riconosciuta prima degli aggiustamenti è stato di euro 53.900.609,19, pari al 14,0% della dotazione cofinanziata totale del Programma.

L'avanzamento della spesa pubblica per Misura riflette in parte la suddivisione delle risorse, dal momento che sulla Misura 4 si è concentrato il 36,0% dei pagamenti, pari a oltre 79,7 milioni di euro. D'altra parte per le cosiddette Misure connesse alla superficie e/o agli animali (M10, M11, M12, M13 e M14) la spesa pubblica sostenuta è di poco superiore al 44% (circa 97,6 milioni di euro).

La spesa complessiva al 31 dicembre 2021 suddivisa per Misura è la seguente:

Misura	Spesa %
1	0,7%
3	0,6%
4	36,0%
6	5,4%
7	2,9%
8	6,4%
10	17,2%
11	10,0%
12	0,2%
13	16,4%
14	0,2%
16	0,4%
19	1,6%
20	0,9%
21	1,1%

La spesa relativa a domande con impegni precedenti all'attuale periodo di programmazione è pari al 4,0% dell'avanzamento complessivo. Nel corso degli anni queste spese seguono un andamento decrescente in termini percentuali, in considerazione del progredire della spesa complessiva sulle domande del periodo 2014-2022. A fine 2017 rappresentavano più del 30% della spesa sostenuta e si prevede che al termine del periodo di programmazione la percentuale si attesterà attorno al 2,4%, che rappresenta il valore programmato destinato a queste domande.

Considerando solo la spesa sostenuta dal Programma nel corso del 2021, la suddivisione della spesa in termini percentuali fra tipologie di Misure e periodo di programmazione è la seguente:

Misura e dettaglio sottomisure	Totale
Agroambiente 07-13 (10.1; 11.2)	0,0%
Agroambiente 14-20 (10.1; 11.1; 11.2; 14.1)	35,3%
Forestazione 07-13 (8.1)	0,5%
Indennità 07-13 (13.1)	0,1%
Indennità 14-20 (12.1; 13.1)	14,7%
Strutturali 07-13 (4.4; 8.1)	0,0%
Strutturali 14-20 (1.1; 1.2; 3.1; 3.2; 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 6.1; 6.2; 6.4; 7.1; 7.4; 7.6; 8.1; 8.5; 8.6; 16.2; 19.2; 19.4; 20.1, 21.1)	49,4%
Totale complessivo	100,0%

Nell'ultimo anno le tre sottomisure con il maggior peso percentuale nei pagamenti sono state le seguenti: 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, con pagamenti pari al 27,0% del totale annuale; 10.1 - Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali, con pagamenti pari al 20,1% del totale annuale e 13.1 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane, con pagamenti pari al 14,6% del totale annuale.

Sul totale dei pagamenti nel 2021, gli anticipi per le domande strutturali rappresentano poco più del 2,9% del totale. Le domande strutturali che hanno registrato dei saldi nel 2021, suddivise per tipo di intervento, sono le seguenti:

Sottomisura	Numero operazioni saldate nell'anno	Importi saldati (€)
3.1	122	121.274,04
3.2	1	152.110,00
4.1	99	13.859.698,59
4.2	7	2.201.810,28
4.3	2	658.516,29
4.4	24	598.863,65
6.1	41	783.000,00
6.2	13	110.000,00
6.4	6	523.632,90
7.1	2	95.987,87
7.4	1	70.870,20
7.6	2	91.978,77
8.1	257	1.227.897,55
8.5	2	51.814,94
8.6	1	212.935,11
16.2	1	44.526,51
19.2	12	293.448,32
21.1	563	2.400.900,00
totale		23.499.265,02

Risorse EURI (FEASR 100,00%)

La ripartizione delle risorse programmate per Misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	10.500.000,00	74,93%
M11 - Agricoltura biologica	3.513.162,78	25,07%
Totale	14.013.162,78	100,0%

Le risorse impegnate al 31 dicembre 2021, che corrispondono alla dotazione finanziaria destinata alla misura 11, ammontano a euro 3.513.162,78, pari al 25,07% della dotazione complessiva EURI del programma.

La spesa pubblica sostenuta al 31 dicembre 2021 è stata di euro 1.486.139,35, interamente a valere sulla misura 11. L'importo speso corrisponde al 42,3% della dotazione finanziaria EURI destinata alla misura 11 e al 10,6% rispetto all'intera dotazione EURI del programma.

La spesa pubblica sostenuta a valere sulle risorse EURI fino al 31 dicembre 2021 non registra aggiustamenti finanziari (vedi allegato *Financial Report – Annual Implementation Report 2021*).

Risorse aggiuntive regionali

I pagamenti complessivi registrati al 31 dicembre 2021 riferiti alle risorse aggiuntive regionali sono pari a euro 14.790.749,37 e sono suddivisi secondo le tipologie di intervento come di seguito indicato:

Misura/sottomisura/ focus area	Totale (€)
4 4.1 2A	796.183,87
4 4.2 3A	1.862.745,68
4 4.3 2A	587.032,40
6 6.1 2B	1.911.000,00
6 6.4 2A	2.731.162,03
10 10.1 4A	12.924,91
10 10.1 4C	25.466,79
11 11.2 4A	6.864.233,69
totale	14.790.749,37

Per quanto riguarda l'avanzamento della Misura 19 – “Sostegno allo sviluppo locale Leader”, nel corso del 2021 sono proseguiti i pagamenti a seguito dei rendiconti presentati da parte dei GAL, per cui l'importo complessivo erogato a fine anno ammonta a euro 2.770.589,67, con la seguente ripartizione tra i GAL:

- GAL Carso-Kras: euro 586 732,45
- GAL Euroleader: euro 379.351,95
- GAL Montagna Leader: euro 784.395,19
- GAL Open Leader: euro 492.312,37
- GAL Torre-Natisone: euro 27.797,71

Il **GAL** (Gruppo di Azione Locale) è un soggetto costituito da un partenariato pubblico-privato che rappresenta gli interessi socio-economici di un'area rurale ed elabora e attua una strategia di sviluppo locale (SSL). Nella programmazione 2014-2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati selezionati 5 GAL, ognuno con un proprio ambito territoriale di riferimento, nel quadro della **Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader**. Ciascun GAL realizza la propria SSL attraverso la pubblicazione di bandi e la realizzazione di progetti (progetti a gestione diretta e di cooperazione con altri GAL).

Si sottolinea che le Misure 2 e 9 erano presenti nella programmazione iniziale del PSR del Friuli Venezia Giulia e risultavano attivate, ma la loro dotazione di risorse finanziarie è stata successivamente azzerata e dirottata su altre Misure con una maggiore capacità di spesa e, parzialmente, per il trasferimento di solidarietà a favore dei PSR delle Regioni colpite dagli eventi sismici iniziati il 24/08/2016.

L'avanzamento in termini di domande di sostegno presentate e saldate per le misure strutturali è il seguente:

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	3.500.000,00		GARA	12/01/2017	1	3.500.000,00	1	
		1.2	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi	1.500.000,00		INVITO A ERSА	05/01/2017	1	1.499.653,27	1	
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	3A	Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	793.483,95		INDIVIDUALE 2016	05/05/2016	221	1.179.923,29	177	147
					19.397,60		INDIVIDUALE 2017	05/04/2017	6	24.960,00	6	4
		3.2	3A	Sostegno per attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno		1.140.544,30	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	7	1.637.324,00	4	
						351.795,50	FILIERA 2017	01/02/2017	3	402.895,50	3	
					265.744,57	1.036.009,10	INDIVIDUALE 2019	17/07/2019	8	1.302.383,67	8	
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1.1	2A	Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole		9.305.777,41	PACCHETTO 2016	15/02/2016	155	23016625,71	50	40
					-	2.428.652,84	I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	23	4.468.006,20	12	5
						5.855.075,71	II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	67	10.391.941,89	27	9
					1.709.400,00	13.198.650,24	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	138	36.013.673,85	61	36
						25.829.859,92	FILIERA 2017	01/02/2017	161	30.237.647,67	88	124 (scorr.)
					1.821.643,61	10.971.694,73	INDIVIDUALE 2020 Fabbriсati	22/04/2020	124	28.398.779,33	11	

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
						3.866.113,76	INDIVIDUALE 2020 Macchinari e attrezzature	22/04/2020	104	5.392.440,26	51	2
		4.1.2	2A	Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole		435.523,95	PACCHETTO 2016	15/02/2016	56	768.343,74	22	20
						74.690,28	I° PACCHETTO 2017	22/02/2017	10	113.110,39	6	10 (scorr)
						247.546,34	II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	30	329.044,96	15	6
						-	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	55	2.312.316,21	37	31
						308.030,48	FILIERA 2017	01/02/2017	21	322.001,04	12	10
		4.1.4	2A	Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE		5.000.000,00	FONDO DI ROTAZIONE I bando	28/03/2018	1	5.000.000,00	1	1
						3.700.000,00	FONDO DI ROTAZIONE II bando	10/08/2018	1	3.700.000,00	1	1
		4.1.5	5A	Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole		2.500.000,00 (EUR)	INDIVIDUALE 2021	08/10/2021				
								TOTALE 4.2.1				
		4.2.1	3A	Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli	3.084.136,71	2.748.682,96	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	26	8.509.491,38	18	11
					735.412,64	5.483.311,10	FILIERA 2017	01/02/2017	19	6.309.259,49	19	16
					5.076.962,22	3.158.813,81	INDIVIDUALE 2020	11/03/2020	17	6.464.356,10		
		4.2.3	3A	Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE		4.900.000,00	FONDO DI ROTAZIONE I bando	28/03/2018	1		4.900.000,00	1
						2.500.000,00	FONDO DI ROTAZIONE II	10/08/2018	1		2.500.000,00	1

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate	
								bando					
		4.3.1	2A	Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive	9.330.601,58	6.772.885,01	INDIVIDUALE 2017	20/07/2017	34	18.745.981,26	33		
		4.4.1	4A	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente		779.860,81	INDIVIDUALE 2017 OP.1-2-3	26/10/2017	30	1.271.080,47	24	12	
						1.932.685,17	INDIVIDUALE 2017 OP. 4-6	30/11/2017	188	7.183.025,03	69	41	
								TOTALE 6.1.1					
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	2B	Avviamento di imprese per giovani agricoltori		3.788.500,00	PACCHETTO 2016	15/02/2016	95	7.840.000,00	65	49	
						460.000,00	I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	18	990.000,00	14	5	
						2.020.000,00	II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	39(1r)	3.240.000,00	32	11	
						2.060.000,00	INDIVIDUALE 2018	01/03/2018	67	3.947.405,00	31	31	
					1.680.000,00	2.100.000,00	INDIVIDUALE 2019	02/01/2019	98	5.710.000,00	32	57 (scorr)	
					1.150.000,00	2.871.500,00	INDIVIDUALE 2020	02/01/2020	86	5.170.000,00	30	28	
					800.218,52	3.400.000,00	INDIVIDUALE 2021	07/01/2021	71	4.240.000,00			
							INDIVIDUALE 2022	12/01/2022					
		6.2.1	6A	Avvio di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali		410.000,00	INDIVIDUALE 2018	05/04/2018	33	500.000,00	29	26	
		6.4.1	5C	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili		55.600,00	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	6	1.036.788,81	5		
										TOTALE 6.4.2			
		6.4.2	2A	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali		2.917.631,82	1.355.752,79	INDIVIDUALE 2016	09/11/2016	83	11.665.673,97	39	31
					940.280,10	II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	25	2.390.977,75	11	4		

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate			
					1.105.303,06	2.601.409,36	INDIVIDUALE 2019	02/01/2020	46	6.011.120,73					
							TOTALE 6.4.3								
					6.4.3	2A	Sviluppo di nuovi prodotti		662.557,75	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	10	869.330,96	8	7
										FILIERA 2017	01/02/2017	0	-		
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali			7.1.1	4A	Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000		474.582,00	INDIVIDUALE 2016	10/11/2016	7	536.642,00	7	2	
				7.3.1	6C	Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra larga nelle aree rurali		12.350.000,00	ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-FVG	18/09/2018	1	12.350.000,00	1		
				7.4	6B	Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale		1.004.314,39	INDIVIDUALE 2017	07/12/2017	8	1.417.582,89	6	3	
				7.5	6B	Itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale									
				7.6	6B	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale		1.001.147,16	INDIVIDUALE 2017	21/12/2017	32	3.034.826,84	9	4	
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1.1	5E	Imboschimento e creazione di aree boscate		2.001.542,28	INDIVIDUALE 2016	08/03/2016	189	2.793.671,29	160	150			
						1.123.303,22	INDIVIDUALE 2017	01/06/2017	92	1.394.928,94	83	74			
						852.942,95	INDIVIDUALE 2018	01/06/2018	54	894.321,19	53	52			
						1.920.559,44	INDIVIDUALE 2019	03/06/2019	123	2.056.632,21	119	111			
						1.794.405,71	INDIVIDUALE 2020	01/06/2020	131	1.881.293,80	125	22			
						2.000.000,00	INDIVIDUALE 2021		82	1.255.465,76					

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
				Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni		120.446,31	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2018	29/03/2018	16	490.004,30	16	10
				Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni		39.865,54	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2020 - I	19/03/2020				
						24.870,84	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2020- II					
						8.129,16	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2021					
		8.4.1	5E	Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici	1.492.693,13	6.599.695,79	INDIVIDUALE 2019	31/07/2019	23	17.020.770,47	22	
		8.5.1	4A	Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali		3.030.805,76	INDIVIDUALE 2018	01/03/2018	29	4.481.026,28	22	2
		8.6.1	5C	Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste		3.367.537,58	INDIVIDUALE 2017	23/11/2017	51	6.210.643,08	43	35

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
9	Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	9.1.1	3A	Sostegno alla costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nel settore agricolo e forestale			INDIVIDUALE 2017	28/12/2017	0	-		
16	Cooperazione	16.1.1	2A-3A-4A-4B-4C	Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi e dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura		230.410,58	I FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	12/01/2017	28	636.089,47	12	11
						2.654.767,29	II FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	09/08/2018	15	4.356.453,25	8	
		16.2.1	2A-3A	Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera		614.822,13	INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	22/12/2016	24	1.174.608,21	16	11
		16.5.1	4A	Approcci collettivi agro-climatico-ambientali		897.725,69	INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	15/03/2018	7	3.396.360,70	2	
		16.7.1	6B	Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale	163.662,02	11.594.000,00	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	25/05/2017	6			
					INVITO II FASE	05/04/2018	6	17.179.918,67	4			
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP))	TOT. M19										
		19.1	6B	Sostegno preparatorio		165.637,15	LEADER		5	170.922,48	5	5
		19.2	6B	Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	400.000,00	15.422.875,00	LEADER	01/09/2016	281	13.918.654,50	128	24
		19.3	6B	Progetti di cooperazione		371.487,54	LEADER	01/09/2016	6	298.709,69	5	
		19.4	6B	Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL		4.910.774,01	LEADER	01/09/2016	5	4.910.774,01	5	5

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA / TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FOCUS AREA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE COF	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)	Domande saldate
21	SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DI AGRICOLTORI E PMI PARTICOLARMENTE COLPITI DALLA CRISI CAUSATA DALL'EPIDEMIA DI COVID-19	21.1	2A	SOSTEGNO TEMPORANEO ECCEZIONALE A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE CHE DIVERSIFICANO LA LORO ATTIVITÀ IN AGRITURISMI, FATTORIE DIDATTICHE, FATTORIE SOCIALI	-	2.463.050,00	INDIVIDUALE 2020	09/09/2020	579	2.525.240,00	573	562

Di seguito si riportano tutti i **bandi attivati nel 2021** dal PSR del Friuli Venezia Giulia:

Misure strutturali

Misura 4

In data 8 ottobre è stato pubblicato un bando individuale per l'intervento 4.1.5 - Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole. Le risorse attivate sono pari a 2,5 milioni di euro di fondi EURI.

Misura 6

Il bando annuale per l'intervento 6.1.1 - Bando premio ai giovani agricoltori è stato pubblicato il 7 gennaio, con risorse attivate pari a 3,4 milioni di euro e circa 800 mila euro di risorse aggiuntive regionali. La graduatoria ha evidenziato 55 domande ammesse al finanziamento, per un contributo complessivo pari a euro 3.360.000, e 12 domande non finanziabili.

Misure a superficie/animali

Nell'anno 2021 sono stati attivati i seguenti nuovi bandi con impegno triennale (2021-2023):

- **Misura 10**, tutti gli interventi, bando n° 55384 del 21/04/2021.

Il Bando ha visto al 31/12/2021 un numero di domande ammesse pari a 1.397, per un importo richiesto di euro 12.754.145,24, di cui ammesso euro 6.501.900,63 e liquidato euro 6.245.850,90.

- **Misura 11**, Interventi 11.1.1 e 11.2.1, bando n° 55383 del 12.04.2021.

Il Bando ha visto al 31/12/2021 un numero di domande ammesse pari a 538, per un importo richiesto di euro 4.259.747,17, di cui ammesso euro 3.300.158,81 e liquidato euro 3.076.420,14.

È stato pubblicato anche il bando annuale n° 55367 di **Misura 13**, che ha visto un numero di domande ammesse pari a 1.658, per un importo richiesto di euro 7.176.707,65, di cui ammesso euro 6.227.835,17 e liquidato euro 6.164.021,93.

Il bando di **Misura 12** (interventi 12.1.1 e 12.1.3) n° 55042 è stato pubblicato il 29/03/2021, a conclusione del quinquennio di impegno iniziato nel 2017. Ha registrato 7 domande ammesse per un importo richiesto pari a euro 87.860,62 ed un importo ammesso e liquidato nullo, data la complessità dell'istruttoria manuale richiesta per tali domande.

Infine, è stato pubblicato il bando di **Misura 11** n° 55041 (interventi 11.1.1 e 11.2.1) quale secondo anno di impegno di quello aperto nel 2020.

Misura 7.3 - Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra larga nelle aree rurali

Rispetto agli 81 Comuni collocati in aree rurali C e D da finanziare attraverso il PSR FVG 2014-2020, come previsto nella versione iniziale del Piano Tecnico FVG, nel corso del 2020 la platea è stata estesa ad 87 Comuni, a seguito dell'approvazione della II revisione del Piano stesso.

Alla fine del 2021 risultano complessivamente terminati i lavori in 153 Comuni, per 61 dei quali i lavori sono stati finanziati con risorse PSR.

La popolazione raggiunta da connettività ultraveloce nei Comuni PSR è dunque pari a 53.086 cittadini. In termini di Unità Immobiliari, nei Comuni PSR alla stessa data ne risultano collaudate circa 29.500 con velocità pari a 100Mbps e circa 15 mila UI coperte da connessioni over 30Mbps. I Comuni collaudati risultano complessivamente 103, dei quali 58 sono Comuni finanziati dal PSR.

Misure forestali

Per l'intervento 8.1.1, nel corso dell'anno 2021 sono stati posti in essere:

- a) in riferimento al bando emanato nell'anno 2020, uno scorrimento della corrispondente graduatoria pari a euro 708.182,12, in aggiunta all'importo finanziato di euro 1.082.652.31 dell'anno precedente;
- b) un preliminare impegno di spesa di euro 2.000.000,00 per il bando in scadenza al 31/07/2021.

Per l'intervento 8.4.1 c'è stato un secondo scorrimento della graduatoria, che ha incrementato l'importo finanziato di euro 1.128.504,51 rispetto all'importo totale stabilito dal primo scorrimento di graduatoria avvenuto nell'anno 2020.

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader

Nel corso del 2021 sono stati pubblicati i seguenti bandi per la Sottomisura 19.2 - Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo:

- GAL Carso-Kras
 - az. SI8 (II. ediz.) "Risistemazione fondiaria tramite trasferimento di *best practice*", risorse pari a euro 16.286,07 (più euro 236.860,13 di risorse AdS);
 - az. SI10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli", risorse pari a euro 812.000,00;
 - az. TS2 "Valorizzazione delle infrastrutture turistiche", risorse pari a euro 330.631,41.
- GAL Euroleader
 - az.8 "Il *borc* recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici", risorse pari a euro 640.000,00;
 - az. 9 "Sostegno alle iniziative per lo sviluppo dell'economia del bosco (SNAI)", risorse pari a euro 400.000,00;
 - az. 10 "Sostegno alla realizzazione di strutture comuni, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica (SNAI)", risorse pari a euro 400.000,00.
- GAL Montagna Leader
 - az. 1.1 "Sostegno all'avvio di una cooperativa di comunità", risorse pari a euro 45.949,84;
 - az. 2.5 "Interventi per la cura e la tutela del paesaggio nelle aree interne (SNAI)", risorse pari a euro 269.829,61.
- GAL Open Leader
 - az. 1.2 "Diversificazione delle aziende agricole", risorse pari a euro 260.000,00;
 - az. 1.3 "Progetti di sviluppo e innovazione delle filiere forestali e altri settori", risorse pari a euro 215.000,00.

- GAL Torre Natisone
 - Az. 2.3 “Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo, ricreativo e culturale. Progetti integrati pubblico/privato e singoli”, risorse pari a euro 600.000,00;
 - az. 2.4 “Reti rurali plurisettoriali per la definizione dell'offerta turistica territoriale”, risorse pari a euro 84.263,00.

I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il Piano di valutazione è un elemento del quadro di monitoraggio e valutazione 2014-2020 per lo sviluppo rurale e rappresenta una componente obbligatoria del PSR. Si tratta di uno strumento con cui l'Autorità di Gestione pianifica le proprie attività di valutazione durante il periodo di programmazione, specificando come si intendano condurre le attività di monitoraggio e valutazione. Nello specifico, contribuisce alla redazione delle Relazioni Annuali di attuazione (RAA) da presentare nel 2017 e nel 2019, al fine di fornire informazioni sui progressi ottenuti per la realizzazione degli obiettivi del programma, nonché offrire elementi per la relazione di valutazione ex post alla fine del periodo di programmazione.

UNA DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE SVOLTE DURANTE L'ANNO (CON RIGUARDO ALLA SEZIONE 3 DEL PIANO DI VALUTAZIONE)

Nel 2021 il valutatore ha predisposto tre rapporti che hanno riguardato il FEASR:

1. il V Contributo annuale di sintesi 2021
2. il Rapporto di valutazione tematica sulla "Creazione d'impresa"
3. il Rapporto di valutazione esteso 2021

Il primo rapporto è un prodotto del servizio di “valutazione unitaria dei programmi co-finanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020” (1) e va presentato entro il 31 marzo di ogni anno. Il documento ha una duplice finalità: offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell'anno precedente, descrivendone i risultati principali, ed in secondo luogo analizzare l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei.

Il Rapporto di valutazione tematica ha analizzato gli interventi finanziati con i fondi Europei in Friuli Venezia Giulia a supporto della nuova imprenditorialità e delle reti di impresa. L'analisi è stata trasversale ai diversi fondi europei (FESR, FSE e FEASR) ed era finalizzata a restituire un quadro, il più esaustivo possibile, dei risultati ottenuti dalle diverse misure messe in campo, caratterizzate da alcuni aspetti in comune, ma anche da specificità proprie di ogni fondo.

Le analisi sono state realizzate separatamente per i diversi fondi, anche se sono stati indagati alcuni temi trasversali:

- il valore aggiunto percepito del contributo ricevuto rispetto alla creazione di imprese e/o alla realizzazione di progetti di consolidamento;
- la performance delle imprese create e/o supportate dai tre fondi a livello regionale;
- gli effetti della pandemia da Covid-19 sulle imprese create e/o sui progetti di consolidamento avviati.

A livello metodologico sono state realizzate analisi desk dei principali documenti programmatici, della letteratura e dei dati di monitoraggio, integrate da diverse indagini dirette, realizzate in un lasso di tempo abbastanza ristretto.

Il Rapporto di valutazione esteso 2021, come i precedenti Rapporti del 2017 e del 2019, ha articolato le analisi in due ambiti principali:

- un primo ambito valutativo si focalizza sull'avanzamento finanziario e fisico dei tre programmi PSR FEASR, POR FESR e POR FSE. Questa parte della valutazione è comune ai tre fondi;
- un secondo ambito di analisi riguarda aspetti specifici di ogni Programma, concordati con le rispettive Autorità di Gestione. Nel caso del PSR FEASR le analisi specifiche riguardano la capacità del Programma, e in particolare degli interventi in favore dello sviluppo locale, di rispondere ai fabbisogni delle aree svantaggiate e montane, anche a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19. Dal punto di vista metodologico, come fonti di informazione, è stato utilizzato un mix di analisi desk di documenti e dati di monitoraggio e di analisi di informazioni raccolte direttamente dal valutatore (attraverso interviste a soggetti gestori e survey presso i beneficiari).

(1) Lotto 1: Valutazione unitaria del FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, FESR – Fondo Europeo di Sviluppo regionale, FSE – Fondo Sociale Europeo.

ELENCO DELLE VALUTAZIONI SVOLTE, CON I RIFERIMENTI ALL'INDIRIZZO DI PUBBLICAZIONE ONLINE

Editore/R edattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	III Rapporto di Valutazione esteso 2021
Sintesi	<p>La valutazione del PSR FEASR ha riguardato due temi principali: l'avanzamento del Programma e la sua capacità di rispondere ai fabbisogni di determinate aree regionali, anche a seguito degli effetti della pandemia da Covid-19. Rispetto al primo tema, l'analisi dello stato dell'arte del PSR da un punto di vista finanziario, fisico e procedurale ha consentito di evidenziare i trend di andamento e di individuare i più rilevanti ambiti di criticità. Rispetto al secondo tema, l'analisi si è concentrata sugli interventi in favore dello sviluppo locale, soprattutto in aree svantaggiate e montane, e in particolare dei servizi alla comunità locale, al fine di cogliere informazioni utili in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la capacità del PSR di rispondere ai fabbisogni locali; - le criticità sul territorio e in particolare nella comunità locale a seguito della pandemia Covid-19; - le opportunità/soluzioni fornite dal PSR; - l'efficacia attuativa di tali opportunità/soluzioni.
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLIA23/allegati/10052022_RAPPORTO_ESTESO_FVG_2021_V_1_2.pdf

Editore/Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	V Contributo di sintesi
Sintesi	<p>Il Contributo di sintesi è un prodotto del servizio di “valutazione unitaria dei programmi cofinanziati con Fondi dell’Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020”¹ e viene presentato entro il 31 marzo di ogni anno.</p> <p>Il documento ha una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell’anno precedente, descrivendone i risultati principali; - descrivere l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei. <p>Il V Contributo di sintesi 2021 si riferisce all’annualità 2020. Nel 2020 il servizio di valutazione ha realizzato due rapporti tematici, uno di carattere trasversale sulla capacità amministrativa e un altro sulla sostenibilità ambientale promossa dal PSR. I principali risultati emersi dai due rapporti vengono riportati nella prossima sezione. Relativamente agli strumenti finanziari, nel secondo capitolo del Contributo di sintesi viene descritto lo stato di avanzamento dei diversi strumenti.</p>
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLIA_23/allegati/07062021_FVG_V_CONTRIBUTO_DI_SINTESI_V_1_0.pdf

Editore/Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	V Rapporto di valutazione tematica Creazione d’impresa
Sintesi	<p>Il rapporto tematico sulla creazione e reti d’impresa analizza gli interventi finanziati con i fondi Europei in Friuli Venezia Giulia per supportare la creazione di impresa e le reti di imprese. L’analisi è trasversale ai diversi fondi europei (FESR, FSE e FEASR) in relazione alla creazione di impresa, mentre in relazione al tema delle reti solo gli interventi del PSR sono analizzati.</p> <p>La valutazione tematica è finalizzata a restituire un quadro dei risultati ottenuti dalle diverse misure per ogni Fondo.</p> <p>Le analisi pertanto sono state realizzate separatamente, anche se sono stati indagati alcuni temi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore aggiunto percepito del contributo ricevuto rispetto alla creazione di imprese e/o realizzazione di progetti di consolidamento; - la performance delle imprese create/supportate dai tre fondi a livello regionale;

	- gli effetti della pandemia COVID-19 sulle imprese create e/o sui progetti di consolidamento avviati.
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLIA23/allegati/20211025_FVG_Rapp_Creazione_impresa_v1_2.pdf

UNA SINTESI DELLE VALUTAZIONI ULTIME, INCENTRATA SUI RISULTATI DI TALI VALUTAZIONI

Rapporto tematico "Creazione d'impresa"

Il valutatore, di concerto con l'AdG, ha concentrato la propria indagine su alcune sottomisure ed interventi specifici ed in particolare:

- per quanto riguarda la creazione d'impresa (e la diversificazione): sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e sottomisura 6.1 Avviamento di imprese per i giovani agricoltori;

- Pacchetto giovani: sottomisura 6.2 Avviamento di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali e sottomisura 6.4 (interventi 6.4.1 Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole, tipo di intervento Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili; 6.4.2 Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali e 6.4.3 Sviluppo di nuovi prodotti);

- per quanto riguarda la creazione di reti di impresa: intervento 8.6.1 Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste, sottomisura 16.2 Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera, nonché i Progetti di Filiera. Gli interventi così individuati contribuiscono, d'altro canto, agli obiettivi di diverse FA del Programma, tra cui in particolare, la 2A e la 5C.

Dal punto di vista dell'avanzamento, le Misure prese in considerazione presentano in generale buone performance. In particolare, per ciò che concerne l'avanzamento procedurale, si evidenzia come quasi tutti gli interventi oggetto di analisi presentino livelli di attivazione pari al 100%: soltanto le TI 6.4.2 (76%) e 6.2.1 (45%) presentano livelli di attivazione inferiori.

Diverse sono state le proroghe concesse nell'arco dell'attuazione, legate soprattutto ad anomalie nel rilascio delle domanda SIAN e all'emergenza da Covid-19. Nel complesso il tempo medio per le istruttorie delle domande di sostegno sembra diffusamente buono, eccetto per i casi registrati per la M6: la 6.1.1 (componente PG), la 6.4.2 e la 6.4.3 hanno registrato una fase istruttoria particolarmente complessa relativamente alla valutazione del Piano aziendale e della congruità delle spese; la 6.2.1 ha visto la difficoltà nel controllo di alcuni requisiti di partecipazione; la 6.4.1 è apparsa in ritardo rispetto alla programmazione complessiva; la 8.6.1 ha registrato una difficoltà legata alla valutazione del carattere di innovatività in parte legata ai parametri da Regolamento.

Le analisi sulle tipologie di intervento individuate si sono basate anche sulle informazioni ricavate da una survey condotta presso i beneficiari degli stessi interventi, fatta eccezione per la SM 1.1. Per quanto riguarda le risposte pervenute, la maggior parte di esse (in proporzione al numero di beneficiari) risulta provenire da imprenditori afferenti all'intervento 6.1.1, seguiti da quelli del 6.4.2, del 8.6.1 e del Pacchetto Giovani. In ragione del numero esiguo di rispondenti per le restanti tipologie di intervento, si è deciso di analizzare le risposte in maniera aggregata, fornendo delle informazioni di dettaglio (laddove rilevanti) per i beneficiari della 6.1.1.

Conclusioni e raccomandazioni.

Risulta evidente l'importanza decisiva del PSR per il tessuto imprenditoriale rurale del FVG: il sostegno fornito ha garantito in un periodo di crisi come quello ancora in atto la possibilità di effettuare degli investimenti fondamentali per la competitività delle aziende. Va sottolineato, tuttavia, che in taluni casi i bandi proposti sono apparsi particolarmente onerosi o complessi per i beneficiari. Altra difficoltà emersa è quella legata alle tempistiche: seppure i tempi delle istruttorie sembrano essere assolutamente ragionevoli, le stesse strutture regionali hanno denunciato le problematiche affrontate soprattutto in merito al controllo dei requisiti ed alla verifica dei costi dei Piani aziendali. In questo senso si raccomanda **(R1)** da un lato che la costruzione dei bandi possa avvenire attraverso un maggiore coinvolgimento dei potenziali beneficiari ed una maggiore attività promozionale sul territorio, e dall'altro di introdurre in maniera più corposa i costi standard, nonché valutare buone pratiche di altri contesti regionali, al fine di semplificare le procedure necessarie alla verifica delle domande di sostegno. La scelta della Regione FVG di puntare su un mix di formazione classica ed attività di coaching, nonché su un approccio di "obbligo formativo" ha contribuito in maniera significativa alla fruizione del Catalogo Formativo. In considerazione del livello qualitativo e/o innovativo non particolarmente soddisfacente di alcune proposte progettuali ricevute, sembra utile **(R2)** che tale formazione venga costantemente aggiornata in ragione dei trend tecnici/tecnologici/ambientali ed in qualche modo veicolata anche ai progettisti/consulenti, al fine di poter migliorare sensibilmente l'impatto dei progetti sul rinnovamento dell'offerta e delle performance aziendali.

Per aumentare il livello qualitativo progettuale, inoltre, si potrebbe **(R3)** intervenire con azioni integrate, rivolte ai beneficiari e ai tecnici, di formazione, divulgazione dei risultati, rafforzamento delle strategie di promozione e commercializzazione dei prodotti regionali e di collaborazione con altri settori produttivi quali il turismo rurale.

L'innovatività come volano di sviluppo aziendale sembra essere ormai un principio pienamente accolto dai beneficiari, soprattutto tra i più giovani, che puntano ad introdurre un mix di soluzioni gestionali e di processo. Ciò può essere particolarmente rilevante per le opzioni legate alla diversificazione dell'attività economica che, anche in ragione di vincoli di bando, sembra essersi tuttavia orientata più verso attività classiche, quali l'agriturismo tout court (alloggio e ristorazione). Ampliare le possibilità di diversificazione **(R4)** porterebbe ad una maggiore offerta di servizi sul territorio, aumentando potenzialmente la sostenibilità dell'azienda nel tempo, anche in considerazione della sempre maggiore volatilità assunta dal mercato agricolo.

In tal senso si evidenzia che, laddove la diversificazione ha riguardato l'introduzione di servizi alla persona/di carattere sociale, questa è stata favorita da conduttori donne. In considerazione di tale risultato ed alla luce dei trend di evoluzione dei territori (anche grazie alla riscoperta del turismo rurale), sembra utile rafforzare tale tipologia di diversificazione, nonché la conseguente partecipazione di beneficiari donne agli interventi **(R5)**.

Un ulteriore effetto osservabile degli interventi finanziati, sebbene non necessariamente diretto, è quello relativo all'incentivo dell'economia circolare: l'importanza rivestita dal tema e l'esigenza di ottimizzare la performance aziendale anche in termini di costi, porterebbe a ritenere che tale aspetto debba essere sempre più enfatizzato nel finanziamento degli interventi, attraverso ad esempio la previsione di modelli di Piano aziendale che evidenzino in maniera concreta tale obiettivo di sostenibilità **(R6)**.

Il PSR sembra, inoltre, aver contribuito a favorire la creazione di rete in settori produttivi già forti, quali le colture pregiate ed il lattiero caseario. Sarebbe opportuno favorire anche il rafforzamento di altri settori/attività ed un maggiore coinvolgimento della consulenza nella cooperazione, anche al fine di migliorare la qualità progettuale. In questo senso, nella selezione delle proposte si potrebbe sfruttare lo strumento delle reti d'impresa, ampiamente diffuso sul territorio, al fine di amplificare e massimizzare gli effetti degli interventi **(R7)**.

Si sottolinea che l'attività di messa in rete delle aziende attraverso il PSR ha scontato la complessità degli strumenti attuativi e quindi necessita di una robusta semplificazione al fine di poter risultare maggiormente attrattiva e dispiegare effetti più consolidati. In questo senso, va sottolineato che favorire la partecipazione dei giovani, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari che facilitino l'accesso al credito di aziende neonate, potrebbe garantire la maggiore diffusione di pratiche collaborative **(R8)**. Un ulteriore strumento volto a facilitare la presentazione di domande, semplificando le procedure di partecipazione e di istruttoria, potrebbe essere l'introduzione di opzioni di costi standard.

Da ultimo, è doveroso un cenno agli effetti principali della pandemia da Covid-19. Nonostante le innegabili conseguenze negative derivate dalle restrizioni imposte, a livello di progetto e a livello aziendale è importante registrare che i beneficiari abbiano voluto comunque rimarcare il ruolo determinante di "ammortizzatore" del PSR che, soprattutto per ciò che concerne l'occupazione, sembra aver contribuito a garantire in linea di massima il mantenimento dei posti di lavoro esistenti, soprattutto grazie alla diversificazione delle attività economiche.

In sintesi, compatibilmente con il cammino intrapreso verso la definizione della prossima programmazione 2023-2027, che si sostanzierà in un Piano Strategico Nazionale, quello che emerge dall'analisi svolta è la necessità di un miglioramento attuativo in termini di:

- formazione a tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle progettualità;
- semplificazione delle procedure, volta a garantire tempi di realizzazione più celeri e massimizzare la partecipazione;
- innovazione per i progetti al fine di renderli più sostenibili e meno tradizionali, soprattutto per ciò che concerne l'obiettivo della diversificazione.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

DESCRIZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ASSICURARE LA QUALITÀ E L'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Modifiche al Programma - Versione 11. Modifica del PSR per il periodo di transizione 2021 - 2022

Il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e ha dato agli Stati membri la possibilità di finanziare i loro Programmi di sviluppo rurale attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. Inoltre, per consentire agli agricoltori e alle zone rurali di affrontare gli impatti derivanti dalla pandemia da Covid-19, è stato messo a disposizione dello sviluppo rurale uno stanziamento aggiuntivo di risorse da parte dello strumento dell'Unione Europea per la ripresa, l'*EUropean Recovery Instrument* (EURI), con il quale finanziare Misure che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi degli impegni ambientali e climatici dell'Unione e con le nuove ambizioni stabilite nel *Green Deal* europeo. Per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, in data 16 luglio 2021 è stata presentata quindi alla Commissione Europea una richiesta di modifica del PSR 2014-2020 a norma dell'articolo 11, lettera a), del Reg. (UE) n. 1305/2013, approvata con decisione di esecuzione C(2021) 6863 *final* di data 17 settembre 2021.

Le modifiche sono state articolate rispetto alle seguenti esigenze e linee di indirizzo:

- adeguare il programma al mutato quadro giuridico di riferimento e all'estensione del periodo di programmazione;
- individuare e modificare i tipi di intervento da attivare nel corso del periodo transitorio con l'impiego delle risorse aggiuntive EURI (poco più di 14 milioni di euro), per favorire la ripresa economica, il rafforzamento ed una maggiore resilienza del settore e perseguire al contempo gli obiettivi ambientali e climatici del Programma, prevedendo l'applicazione delle aliquote di contribuzione più elevate nel caso degli investimenti, volte proprio ad avvantaggiarne la realizzazione;
- introdurre un tipo di intervento (4.1.5 - Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole) da sostenere con le risorse EURI per incentivare un significativo miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole, con l'obiettivo di conseguire un importante quanto urgente risparmio idrico;
- adeguare e aggiornare le misure a superficie al fine di dare avvio, nel periodo della transizione, a un nuovo ciclo di impegni pluriennali agro-climatico-ambientali e per la conversione e il mantenimento dell'agricoltura biologica, della durata di tre anni anziché dei consueti cinque, in conformità a quanto previsto dal Reg. (UE) 2020/2220;
- aggiornare il documento relativo alla certificazione della metodologia di calcolo dei mancati redditi e dei costi aggiuntivi per le misure a superficie, cogliendo l'occasione per chiarire la demarcazione con il primo pilastro, nonché introducendo tre nuove tipologie di sottointervento nella Misura relativa all'agricoltura biologica;

- modificare il piano finanziario con l'assegnazione della dotazione ordinaria del FEASR (circa 92 milioni di euro di spesa pubblica, di cui 39,8 milioni di euro di risorse FEASR) per le annualità 2021 e 2022 e delle risorse derivanti dallo strumento EURI, rispettando le condizioni e le percentuali stabilite dal regolamento di transizione.

L'assegnazione delle nuove risorse consentirà di procedere, oltre che all'emanazione di nuovi bandi, anche al finanziamento di nuove domande presentate a valere su bandi già pubblicati.

Comitato di Sorveglianza

Il Comitato di Sorveglianza si è tenuto in videoconferenza in data 3 maggio 2021. Di seguito si riportano le principali tematiche affrontate nel corso dell'incontro.

L'aggiornamento sullo stato di attuazione del PSR 14-20 ha evidenziato il livello di avanzamento del Programma, dei target finanziari e fisici.

L'obiettivo dell'incontro è stato anche quello di trovare un accordo di massima condiviso tra i membri del CdS in merito alla proposta di modifica del Programma per l'estensione del periodo di programmazione, in quanto alla data dell'incontro non era ancora possibile conoscere gli importi finanziari delle varie Misure, integrati con le dotazioni finanziarie aggiuntive. Pertanto sono stati esaminati e discussi nel dettaglio i capitoli del PSR oggetto di modifica con i membri del CdS.

Successivamente è stato descritto il calendario di pubblicazione dei bandi per il 2021, con specifiche riguardanti le Misure strutturali, le Misure a superficie ed i bandi emessi dai GAL.

È stato poi descritto il Rapporto di valutazione sulla creazione d'impresa, pubblicato successivamente a giugno 2021, atto a evidenziare alcuni dei risultati trasversali del Programma: il valore aggiunto del contributo ricevuto rispetto alla creazione di imprese e/o alla realizzazione di progetti di consolidamento, la sopravvivenza delle imprese create a livello regionale e gli effetti della pandemia da Covid-19 sul tessuto socio-economico regionale. Il valutatore ha descritto gli aspetti su cui hanno indagato le domande di valutazione ed il percorso metodologico adottato, anticipando alcuni risultati della survey online, realizzata per raccogliere le informazioni primarie su alcuni temi specifici.

Infine è stata illustrata la metodologia di valutazione predisposta dal Mipaaf per la delimitazione delle aree definite 'Zona svantaggiata soggetta a vincoli naturali significativi diversa da quella montana', che ha portato all'individuazione delle aree con vincoli naturali significativi in 10 Comuni parzialmente montani del territorio regionale, identificate con i fogli catastali ricadenti nella parte non montana.

Il Comitato di Sorveglianza è stato successivamente consultato due volte tramite procedura scritta: in data 10 giugno, per l'approvazione della Relazione annuale di attuazione 2020, e in data 6 luglio, per l'approvazione di alcune parti della modifica del PSR che non erano state ancora definite in pendenza del riparto delle risorse FEASR assegnate all'Italia per gli anni 2021 e 2022. Con quest'ultima consultazione scritta sono stati anche sottoposti all'approvazione del CdS i criteri di selezione degli interventi 4.1.1 (Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità delle aziende agricole) e 4.2.1 (Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli), modificati e integrati ai fini dell'attivazione degli interventi anche con le risorse EURI.

Incontri di coordinamento

In data 18/06/2021 si è svolta una riunione di coordinamento, nel corso della quale sono stati trattati i seguenti argomenti.

È stato fatto un aggiornamento sullo stato di attuazione del PSR 14-20 al 15/06/2021, che ha compreso l'avanzamento finanziario, il target N+3, le risorse attivate ed impegnate, le risorse aggiuntive previste, i pagamenti effettuati (suddivisi tra Misure strutturali e a superficie, COF e AdS) ed il confronto tra questi e le previsioni di spesa.

Nell'informativa sulla proposta di modifica del Programma (versione 11) sono state descritte le nuove risorse a disposizione per le annualità 2021 e 2022 (QFP ed EURI) e sono state delineate le due ipotesi più probabili inerenti i criteri di ripartizione delle risorse destinate all'Italia fra i PSR regionali, che alla data dell'incontro risultavano ancora in fase di definizione (criteri di ripartizione storici oppure un misto di criteri storici/oggettivi). Sono state ricordate le regole per l'assegnazione dei fondi integrativi ed infine è stato illustrato l'elenco delle modifiche proposte.

Sono state date alcune comunicazioni e indicazioni per l'attivazione delle risorse del periodo di transizione, con aggiornamenti sulla situazione delle varie Misure (storni delle risorse AdS assegnate ai bandi in COF, scorrimento di graduatorie del 2020, finanziamento di progetti a regia regionale, ri-finanziamento del fondo di rotazione in agricoltura, assegnazione di risorse per bandi annuali e per i nuovi bandi previsti per il 2021), i criteri di congruità delle spese per i nuovi bandi e gli adempimenti necessari per ottimizzare la fase di istruttoria.

Infine, è stata data un'informativa sui lavori per la PAC 23-27, con aggiornamenti relativi all'incontro di partenariato, i tavoli di coordinamento con il Mipaaf ed i tavoli tecnici regionali.

Incontro annuale

L'incontro annuale 2021 si è tenuto in videoconferenza in data 10 marzo 2021, con l'obiettivo principale di discutere i risultati della Relazione annuale di attuazione (RAA) 2020 del PSR e lo stato di avanzamento del Programma. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i risultati dell'attuazione del PSR ed in particolare: la previsione per impegni, istruttorie/misure correttive e pagamenti e rischio di disimpegno automatico N+3 al 31/12/2022; lo stato di raggiungimento dei valori obiettivo degli indicatori di prodotto e di risultato rispetto ai target.

Si è discusso inoltre di quanto realizzato dall'attività di valutazione del PSR e dell'approccio LEADER. Sono state fornite informazioni relativamente al seguito dato a ciascuna delle raccomandazioni formulate dal valutatore. Si sono illustrate poi le attività di comunicazione svolte nel corso del 2021. È stata presentata un'informativa sul tasso di errore e sulle azioni correttive e preventive.

Misure a superficie/animali

Si segnala l'inserimento nel nuovo bando 2021 di Misura 13 tra i requisiti di ammissibilità dei beneficiari, delle seguenti novità sostanziali:

1. conduzione delle superfici in modo continuativo dal 15 maggio 2021 al 14 maggio 2022;
2. garanzia della disponibilità giuridica delle superfici per tutto l'anno di impegno e verifica dei titoli di conduzione attraverso il fascicolo aziendale;
3. possibilità di rinnovo dei titoli di conduzione che scadevano durante l'anno d'impegno (quindi anche dopo la presentazione della domanda 2021) a condizione di inserire il nuovo titolo di conduzione sul fascicolo aziendale entro il 15 ottobre 2021, a pena di esclusione del sostegno per la parte di superficie interessata.

Il rispetto di tali vincoli e delle relative scadenze ha permesso di diminuire drasticamente e di oltre 10 volte rispetto al 2020 le anomalie bloccanti. Ciò ha permesso ad AgEA l'erogazione celere di molti anticipi in istruttoria automatizzata, non solo relativi alle domande di Misura 13 ma anche alle domande delle Misure 10 e 11, contribuendo ad un incremento notevole dei pagamenti 2021 rispetto al 2020.

Provvedimenti a seguito della pandemia Covid-19

Per quanto riguarda le Misure a superficie, la pandemia Covid-19 non risulta aver condizionato in modo significativo le attività istruttorie, che sono proseguite in modo ancora più cospicuo e performante rispetto al 2020, anche grazie alla prosecuzione dell'attuazione di quanto disposto all'art. 75 del Reg. (UE) 2013/1306, poi modificato dall'art. 2 comma 7) del Reg. (UE) 2017/2393.

L'importo decretato e liquidato totale per le diverse annualità delle Misure 10-11-12-13-14 ha fatto registrare infatti un incremento del 48,62%, pari ad un incremento di euro 9.545.579,29 rispetto all'anno precedente, passando da euro 19.633.285,81 del 2020 a euro 29.178.865,50 del 2021.

La Misura 10 ha inciso sul totale per il 37,09%, seguita dalla Misura 11 con il 35,20% e dalla Misura 13 con il 26,96%.

Da sottolineare infine il ricorso nel 2021 alle risorse aggiuntive EURI, messe a disposizione dall'UE per la ripresa grazie al Reg. (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, con l'obiettivo di far fronte all'impatto della pandemia e delle sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali dell'Unione.

In particolare con tale tipologia di finanziamento si sono liquidati per l'intervento 11.1.1 del nuovo bando 2021 euro 1.486.139,35, pari all'81,96% del totale liquidato annuo per tale intervento.

Supporto alla autovalutazione dell'approccio LEADER

Nel corso del 2020 è stato avviato un servizio aggiuntivo di supporto ai GAL per l'attività di valutazione dell'approccio LEADER, che ha come base giuridica gli art. 33 e 34 del Reg. 1303/2013 e come riferimento metodologico il documento "Linee guida: valutazione di Leader/CLLD" pubblicato ad agosto 2017 dalla Commissione europea (*European Evaluation Helpdesk for Rural Development*).

Le attività svolte hanno riguardato la ricostruzione del quadro logico per ciascuna SSL (dal PSR agli obiettivi delle SSL, alle azioni e alla ripartizione delle risorse finanziarie) e la predisposizione di una nota metodologica operativa condivisa con i GAL, comprensiva di un set di domande valutative specifico per ciascun GAL.

La ricostruzione del quadro logico ha portato alla valutazione della coerenza tra obiettivi delle singole SSL e l'assegnazione delle risorse tra le azioni, che sono risultate ripartite nel seguente modo:

- GAL Carso – LAS Kras: Sistemi produttivi (agricolo) euro 1.419.000 (57,9%), Turismo sostenibile euro 768.000 (31,4%), Inclusione sociale: euro 263.200 (10,7%);
- GAL Euroleader: Sviluppo e innovazione delle filiere euro 920.000 (27,9%), Turismo sostenibile euro 785.000 (23,8%), Valorizzazione beni culturali e patrimonio euro 640.000 (19,4%), Valenza trasversale euro 950.000 (28,8%);
- GAL Montagna Leader: Turismo euro 1.925.000 (60%), Agroalimentare euro 700.000 (22%), Manifatturiero euro 600.000 (18%);
- GAL Open Leader: Filiere e sistemi produttivi locali euro 1.340.000 (39%), Resilienza delle comunità locali euro 450.000 (13%), Turismo sostenibile euro 1.150.000 (34%), Cura e tutela del paesaggio euro 480.000 (14%);
- GAL Torre Natisone: Filiere e sistemi produttivi locali euro 500.000 (21%), Turismo sostenibile euro 1.375.000 (58%), Cura e tutela del paesaggio euro 500.000 (21%).

Nel corso del 2021 sono state avviate le attività operative di valutazione, comprendenti in particolare l'organizzazione di 11 focus group, per ciascuno dei quali è stato predisposto un brogliaccio preliminare sugli argomenti di discussione e successivamente un report sui contenuti emersi durante gli eventi, e l'analisi della corrispondenza tra i GAL e i beneficiari (funzionale al calcolo degli indicatori sulla qualità dei progetti espressi dal territorio).

AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA ED I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

Le azioni intraprese, l'attuazione del Piano di Azione e lo stato di avanzamento della RRN sono contenute nella Relazione annuale dello specifico Programma Rete Rurale Nazionale 2014 - 2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale. Le relazioni di attuazione sono consultabili al seguente link: <https://www.reterurale.it/CdS>.

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

Nel corso del 2021 sono aumentate le attività di collaborazione con Rete Rurale Nazionale e con i PSR delle altre regioni. Una di queste è stata il percorso di *Rural 4 University*, che ha visto la partecipazione di tre studenti dell'ateneo udinese ad un CAMP in presenza, permettendo loro uno scambio proficuo di conoscenze con colleghi di altre regioni, oltre alla possibilità di visitare aziende agricole locali ed imparare nuovi metodi di analisi e di studio. Sempre con RRN, la Regione ha partecipato alla realizzazione dell'evento "Le nuove voci dello Sviluppo Rurale", svoltosi a Roma il 20 ottobre, selezionando ed evidenziando le buone pratiche regionali e portando un'impresa a Roma a dialogare con il pubblico presente.

Sono aumentate le collaborazioni con gli altri fondi europei che operano sul territorio regionale e, in vista di ulteriori collaborazioni per massimizzare la relazione con il territorio, è stato realizzato un Corso per Giornalisti promosso in collaborazione ai fondi POR FESR e FSE e con l'Ordine dei Giornalisti FVG. Inoltre, sono stati disseminati sul territorio i risultati del percorso di dialogo e confronto iniziato nel 2020 con il partenariato locale, con gli agricoltori e con i cittadini della Regione, anche attraverso un evento finale, svoltosi il 5 ottobre, per dare luce a quanto emerso nei vari tavoli di lavoro del progetto «L'Agricoltura e il mondo rurale del Friuli Venezia Giulia verso il 2030».

Le attività svolte dall'ufficio stampa per la comunicazione hanno incluso oltre 80 pubblicazioni su testate regionali, 7 presenze in radio (anche con trasmissioni interamente dedicate), 3 interventi ai telegiornali regionali e 16 comunicati stampa. L'intera campagna di presentazione dei bandi 2021 è stata virtuale ed è avvenuta sul portale regionale dedicato al PSR, con la pubblicazione di 45 news dedicate. Su Telegram sono stati pubblicati 41 post sul canale pubblico, con un totale di oltre 28.000 visualizzazioni, e 41 post sul canale dedicato agli operatori SIAN, con oltre 4.500 visualizzazioni. Infine, per presentare le novità sui bandi, sono stati organizzati 8 incontri con beneficiari, professionisti e strutture responsabili.

Il piano della comunicazione ha previsto la realizzazione di 5 video sulle buone pratiche (già pubblicati sul canale YouTube dedicato #SviluppoRurale FVG), oltre alle attività svolte sugli altri canali social (29 post su Facebook e 10 su Instagram).

Sempre dalla collaborazione con gli altri maggiori fondi europei operanti in Regione (POR FESR e FSE) e dalla comune volontà di promuovere il territorio, è stato sviluppato un nuovo progetto di comunicazione, denominato "Nuove forme di dialogo per il territorio". Per il PSR tale progetto ha visto la realizzazione di 12 servizi fotografici in altrettante strutture agrituristiche beneficiarie dei contributi del programma. Da questo lavoro, unitamente a quello realizzato sui beneficiari degli altri due fondi, è nato il calendario 2022: una rielaborazione grafica in chiave artistico-espressiva, con la volontà di far emergere la stretta integrazione tra i fondi Europei che operano in regione Friuli Venezia Giulia e quanto essi siano fondamentali per lo sviluppo del territorio.

TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA

La procedura di valutazione del PSR

Le domande specifiche per la valutazione del Programma sono formulate dall'Autorità di Gestione nel Piano di valutazione durante la progettazione del Programma, oppure da valutatori durante la valutazione del PSR allo scopo di evidenziare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dello Sviluppo Rurale.

La misurazione dei progressi e dei risultati del PSR attraverso il Piano degli indicatori permette di rilevare la relazione tra le Misure e le Focus area, la distribuzione delle risorse fisiche e finanziarie e il modo in cui ciascuna Misura concorre alla realizzazione dei valori target per Focus Area e Priorità attraverso la spesa e gli output attesi. La risposta ai questionari valutativi prevede l'utilizzo di indicatori.

Un indicatore è uno strumento volto a misurare il raggiungimento di un obiettivo (ad esempio una risorsa mobilitata, una produzione realizzata o un effetto ottenuto), oppure a descrivere il contesto (economico, sociale o ambientale). Nel loro complesso gli indicatori possono essere considerati come il «quadro operativo» poiché offrono una serie di informazioni fondamentali.

Gli indicatori si possono classificare in:

- indicatori di realizzazione, che descrivono il «prodotto» diretto della Misura (ad es. 50 investimenti di risparmio energetico finanziati attraverso una determinata Misura)
- indicatori di risultato, che misurano l'effetto diretto e immediato della Misura/Programma (ad es. 500 posti di lavoro creati grazie alla misura di investimento)
- indicatori d'impatto, che vanno oltre l'effetto diretto e immediato, concentrandosi sugli effetti nel lungo termine (ad es. l'andamento del tasso di disoccupazione rurale).
- altri indicatori, tra cui: indicatori contestuali, che forniscono informazioni sulle tendenze generali dell'economia e sullo stato dell'ambiente, indicatori climatici generali, statistiche agricole e rurali, ecc.

Il conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è riassunto nella tabella seguente:

Priorità	Indicatore	Livello di realizzazione calcolato ANNO 2021
P2	Spesa pubblica totale P2	80,16%
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	67,62%
P3	Spesa pubblica totale P3	122,75%
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	100%
P4	Spesa pubblica totale P4	67,69%
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	131,94%
P5	Spesa pubblica totale P5	56,44%
P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	93,02%
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	98,03%
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	71,43%
P6	Spesa pubblica totale P6	20,35%
P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	102,66%